



Comune di Milano

Via Pietro Calvi, 29 – 20129 Milano email : comunemilano.entilocali@usb.it -tel 027492485 fax 02 7492503- www.usb.it

SALARIO

Certo e pensionabile : ALLUNGHIAMO LE MANI!

Il blocco dei contratti imposto dagli ultimi governi, dal 2009 ha comportato una **perdita annua** di circa **2000 euro** per ogni lavoratore pubblico.

Dobbiamo imporre i rinnovi CONTRATTUALI e superare l'illegittimo blocco che ci impoverisce ulteriormente. La battaglia contro il blocco dei contratti (raccolta firme, azioni legali e iniziative pubbliche contro il governo) ha ottenuto un primo risultato con la sentenza che ha dichiarato il **blocco illegittimo**.

Continuiamo concretamente l'azione sindacale: vogliamo un rinnovo che sia reale difesa del salario. Non esiste vera libertà senza conquista concreta di aumento del potere di acquisto.

LA "QUARESIMA DEI LAVORATORI" DEVE FINIRE!

Nel Comune di Milano è possibile conquistare una quota di salario, certo e valido per la futura pensione, attraverso **le progressioni orizzontali per tutti** (circa il 99% dei lavoratori poiché qualcuno risulterà sempre privo dei requisiti, ad es. i neoassunti).

La mancata proroga, all'interno della legge di stabilità, del comma 9 del DL 78/2010, consente oggi il **superamento del vincolo salariale preesistente** e quindi, operando sul Fondo economico ex art 15, di programmare un processo di progressioni che, nell'arco di 12/18 mesi consenta un avanzamento economico (es. da C4 a C5). Una quota equivalente di salario è conquistabile per i terminali di categoria (A5, B7, C5, D6) come indennità.

Per ottenere ciò è necessario imporre all'Amministrazione il concreto rispetto dei lavoratori e un impegno conseguente.

E' anche indispensabile che la presenza partecipata dei lavoratori spinga le OO. SS. a passare dal vanto millantato sull'acconto della produttività 2014, all'iniziativa coerente e possibilmente unitaria.

EXPO E LA CADENZA ELETTORALE DEL 2016 GIOCANO A NOSTRO FAVORE, SE NON ORA...

ALLUNGHIAMO LE MANI DUNQUE E RIPRENDIAMOCI IL MALTOLTO.

Imponiamo il riconoscimento concreto e tangibile della qualità del nostro lavoro. Costruiamo un piano di iniziative che sfoci nella conquista delle progressioni orizzontali, nella sterilizzazione delle valutazioni e in una prima forma sostanziale di riscossa salariale.

**PIU' SALARIO, PIU' DIGNITA', PIU' RISPETTO
CONTRATTI SUBITO
NO AL PROTRARSI DELL'INGIUSTIZIA SOCIALE**

Milano, 26 settembre 2015